

PIOMBINO PRIMARIE, PER TUTTO IL GIORNO SI RINCORRONO VOCI SULLA CANDIDATURA DELL'EX SINDACO

# Guerrieri sì, Guerrieri no. Resta solo la Velo

*Dopo il no ad Anselmi il segretario Fabiani dice che per ora c'è un soltanto un nome*

— PIOMBINO —

**DOPO** il no alla deroga per il sindaco Gianni Anselmi, ieri si è diffusa la notizia della candidatura dell'ex sindaco Luciano Guerrieri (ora presidente dell'Autorità Portuale) alle primarie del Pd. Un nome su cui avrebbero spinto molto gli «anselmiani» delusi per la bocciatura del partito. Su Guerrieri (il diretto interessato ieri aveva il telefonino staccato) il segretario della Federazione Valerio Fabiani non parla. «I nomi saranno ufficializzati sabato» taglia corto Fabiani che ha confermato - a ieri sera - solo la presenza di Silvia Velo. E Fabiani? «Io non ho nessuna intenzione di candidarmi — dice Fabiani — voglio continuare a fare ciò che mi hanno chiesto i miei iscritti, il meglio possibile, portando a termine il mandato che ho ricevuto democraticamente dal mio partito».

**COSÌ** il segretario della Federazione Pd al termine di una giornata che ha visto un rincorrersi di nomi, di candidati alle primarie del Pd per un posto in Parlamen-

to. Fabiani poi commenta le parole dei renziani, intervenuti ieri che hanno appoggiato la candidatura di Anselmi. «Sui renziani trovo che quelle parole si qualificano da sole, ognuno è libero di pensarla in maniera diversa, ma il giudizio politico sulla Velo lo daranno i cittadini e se loro non ci si riconoscano, trovino il coraggio di candidarsi, chiedendo ai cittadini di essere in maniera democratica votati». In giornata ieri è arrivato anche un rifiuto alla candidatura da parte del sindaco di Suvereto Giampaolo Pioli che era stato caldeggiato dalla lettera di un gruppo di cittadini. «Riteniamo il sindaco Pioli, rappresentativo non solo del nostro paese, ma dell'intera Val di Cornia - si legge - dove, in questi anni ha ben operato, riscuotendo stima e consensi in tutto il territorio.

**E' STATO** l'ultimo presidente del Circondario e infaticabile sostenitore della sovracomunalità e della progressiva integrazione tra i nostri comuni, senza la quale il territorio perde forza e credibilità. Ha rivestito un ruolo nazionale come Presidente dell'Associa-

zione Nazionale delle Città del Vino ricevendo approvazione per il suo operato da centinaia di Sindaci di tutta Italia e negli ambienti parlamentari e ministeriali. Essendo stato a lungo coordinatore regionale per la toscana delle Città del Vino, si è guadagnato la stima degli amministratori dei 55 comuni toscani affiliati e nei settori competenti della regione.

**COME** sindaco ha ben lavorato per il suo paese, consolidandone e rafforzandone l'immagine di paese della bellezza, dei beni culturali, del paesaggio, dell'agricoltura di qualità e dell'enogastronomia, diffondendone l'immagine e la notorietà al livello nazionale. La sua personalità, sempre operante per l'unità e mai per la divisione, forte di un retroterra culturale e di un'esperienza professionale internazionale di prim'ordine, sarebbe adatta a superare contrapposizioni e a dare un contributo importante al buon risultato del Centrosinistra nel nostro territorio e in Toscana». «Ringrazio i cittadini che hanno sottoscritto la lettera - ha detto Pioli - ma per rispetto anche nei confronti del partito e dei miei cittadini voglio terminare il mio mandato».

**Maila Papi**



**PD L'ex sindaco Luciano Guerrieri e la deputata uscente Silvia Velo**

